

## Fibrosi cistica, parte la campagna solidale

La Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica (Ffc) - la onlus fondata, tra gli altri, da Matteo Marzotto (nella foto) - ha annunciato i contenuti dell'iniziativa solidale che si svolgerà tra il 13 e il 19 ottobre prossimi. Nel corso di quella settimana sarà possibile inviare un Sms di un euro al 48588 (Vodafone, Tim, Wind, 3) e chiamare da rete fissa (Telecom) con donazione automatica di due euro.

Testimonial di eccezione per la campagna:

le attrici Laura Chiatti e Claudia Gerini, i presentatori Guido Baratta e Victoria Cabello, la danzatrice Eleonora Abbagnato. Quest'ultima si esibirà il 9 novembre prossimo al Teatro Regio di Parma in uno spettacolo finalizzato alla raccolta di fondi per la ricerca.



Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.fibrosicisticaricerca.it](http://www.fibrosicisticaricerca.it).

## Farmacisti al Meeting di Rimini

È stata l'associazione Medicina e Persona a organizzare il convegno sul tema "Il farmacista è un operatore sanitario?", tenutosi nell'ambito del recente Meeting di Rimini, punto di incontro annuale di esperti dei più vari settori, a livello nazionale e internazionale: politica, società, economia, scienza. Al dibattito hanno partecipato Clementina Isimbaldi, in rappresentanza di Medicina e Persona, Maurizio Cini dell'Utifar e Piero Uroda, presidente dell'Unione cattolica dei farmacisti italiani (Ucifi). Molti i temi affrontati dai relatori, dalle novità legislative degli ultimi anni a quelle prospettate dal recente Disegno di legge Gasparri-Tomassini, fino alle questioni etiche riguardanti la dimensione umana del rapporto tra farmacista e cliente, meno considerato di quello che intercorre tra medico e paziente ma ugualmente importante. Molto vicine le posizioni di Medicina e Persona e Ucifi riguardo le problematiche inerenti, per esempio, l'obiezione di coscienza anche per i farmacisti e l'utilizzo della pillola abortiva RU486.

# Corte di giustizia, vicino il giudizio

**È** prevista per il dicembre prossimo la chiusura della prima fase della causa intentata all'Italia dalla Commissione europea in merito alla proprietà delle farmacie. L'avvocato generale della Corte di giustizia europea di Lussemburgo, Yves Bot, depositerà le sue conclusioni, relative anche al caso italiano, e successivamente la Corte si riserverà qualche mese per rendere pubblica la propria decisione. L'Avvocato generale dello Stato Giuseppe Fiengo ha ribadito nell'udienza del 3 settembre scorso che la titolarità delle farmacie riservata ai farmacisti, prevista dall'attuale normativa italiana, costituisce una garanzia imprescindibile a tutela della salute dei cittadini. Fiengo si è inoltre opposto all'idea, cui sembra ispirarsi la Commissione europea, che debba esistere un unico modello di farmacia per tutti gli Stati dell'Unione. A sostegno delle tesi italiane si sono pro-



nunciati, nel corso dell'udienza, anche i rappresentanti dei governi di Francia e Germania. Al termine dell'udienza il vice presidente della Fofi, Andrea Mandelli, ha espresso l'auspicio che la Corte si pronunci contro il ricorso della Commissione, in quanto il binomio-farmacista farmacia è fondamentale per l'indipendenza stessa della professione.

## Ministri della salute, summit europeo

**S**i è svolto ad Angers, in Francia, il Consiglio dei ministri della Salute dell'Unione Europea; a rappresentare l'Italia era Ferruccio Fazio, sottosegretario con delega alla Salute. Argomento centrale degli incontri è stata la necessità di attuare strategie comuni contro i rischi legati alle nuove pandemie, in particolare le pandemie influenzali. Condiviso da tutti il proposito di avviare, in materia, piani sanitari il più possibile omogenei all'interno di tutta l'area comunitaria, condividendo le risorse e pensando a uno scambio di campioni di virus al fine di migliorare le prospetti-

ve diagnostiche o terapeutiche. Quanto all'epidemia influenzale prevista per il periodo tra il 2008 e il 2009, il ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali ha già elaborato una circolare contenente tutte le norme relative alle misure preventive da attuare e ai gruppi di popolazione per i quali è consigliata la vaccinazione. Il Ministero ricorda altresì che l'efficacia dei vaccini influenzali è stimata intorno all'80 per cento dei casi e che essa ha dimostrato di ridurre del 50 per cento la mortalità legata alle conseguenze dell'influenza nella popolazione anziana.